

COMUNICATO STAMPA

FederAnziani a funzionari sanità Veneto su rimborso negato statine: dimettetevi

Messina: da dirigenti di Regione e Asl interpretata la delibera dell'Aifa in modo ragionieristico e capzioso mettendo a rischio la salute dei cittadini

Roma, 8 gennaio 2015 - "Redigere delibere e determine è un atto delicatissimo e non si possono omettere frasi importanti come quelle della nota 13 AIFA sui pazienti anziani. Nella nota è, infatti, ben specificato che "nei pazienti con età maggiore di 65 anni ma con evidenza di malattia coronarica, vascolare o diabete mellito la rimborsabilità dei farmaci ipolipemizzanti è a carico del SSN per definizione, dovendosi considerare questi pazienti in prevenzione secondaria"; in questo caso, la nota non afferma che al compimento dell'80esimo anno la spesa non è più a carico dell'SSN (è vero per la prevenzione secondaria). Pertanto l'interpretazione delle varie Regioni e delle Asl che omettono il riferimento alla prevenzione secondaria è errata, ed appare ispirata esclusivamente ad una logica di carattere ragionieristico. Un alto funzionario sanitario dello Stato non può omettere tali eccezioni, perché genera confusione tra i medici, i quali non esercitano l'attività di burocrati leggendo a menadito ogni determina dell'Aifa ma ricevono istruzioni dalle varie Asl. Per questi gravi motivi FederAnziani chiede a gran voce la rimozione di questi funzionari al fine di non dar colpa ai politici che, come nel Veneto, sono riusciti a dare alti standard qualitativi alla Sanità regionale".

Questa la puntualizzazione di FederAnziani in merito alla vicenda del negato rimborso delle statine agli over 80 in Veneto.

"Le decisioni dello Stato - prosegue FederAnziani - non possono essere applicate e interpretate sempre in una logica di convenienza ragionieristica. Portiamo un caso fra tutti come esempio, ovvero la legge sui farmaci equivalenti che prevede la prescrizione del principio attivo solo ed esclusivamente per la nuova cronicità mentre tutte le Regioni dispensano anche ai vecchi cronici il farmaco equivalente. Secondo la legge italiana, infine, la responsabilità della salute dei cittadini è di competenza delle Regioni e delle Asl e non dell'Aifa, quindi nell'atto di applicare e interpretare una determina dell'Aifa si esercita la responsabilità delle Regioni e delle Asl nei confronti del cittadino. Non è colpa degli over 80 se sono longevi, e ribadiamo ancora che non è colpa dei cittadini se non sono stati effettuati studi clinici sull'efficienza e l'efficacia



dei farmaci sugli over 80. Infine FederAnziani invita sin d'ora l'Aifa a farsi promotrice di uno studio clinico sull'efficienza delle statine per gli over 80".

Ufficio stampa
Eleonora Selvi
comunicazione@federanziani.it
Cellulare: 366.9847893